

Il mondo ad Artissima la fiera contemporanea che è già istituzione

di Marina Paglieri

Artissima non è più un evento, ma un'istituzione. «Aperta da oggi a domenica ha ormai trent'anni di storia e ha imparato a pensare e nutrire le collezioni dei musei, Gam e Castello di Rivoli, che portano avanti la storia del territorio». A sottolinearlo è Luigi Fassi, al suo debutto alla guida di Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea, ieri aperta agli esperti e agli addetti ai lavori.

● a pagina 2

Da oggi è aperta anche al pubblico dopo una prima giornata di presentazione agli addetti ai lavori. A passeggio tra le opere Luigi Fassi e il suo entourage, le assessore Poggio e Purchia. Prima uscita pubblica del sottosegretario **Sgarbi**

Elegante e discreta “Artissima ormai è un'istituzione”

di Marina Paglieri

Una fiera elegante, Artissima, con opere che ti fermi a guardare volentieri. Molti dipinti, poi sculture e lavori in tessuto, poche installazioni, meno fotografie e video. Tra i soggetti più visti, immagini della natura e paesaggi anche urbani, mappe di paesi lontani, animali e figure che tra sonno e veglia evocano ataviche paure. Ma anche inviti a mantenere la calma, come l'opera di Heimo Zobernig della galleria tedesca Nagel Draxler, che acco-

glie il visitatore all'inizio con la scritta: "What do you have to be anxious about"? La 29a edizione della fiera dell'arte contemporanea che apre oggi al pubblico, si è presentata così, ieri, al pubblico di addetti ai lavori. A fare gli onori di casa il direttore Luigi Fassi: «Questa Artissima racconta la capacità della fiera di rafforzare la doppia identità di piattaforma di mercato e di produzione culturale, arricchendo entrambe le prospettive – il suo

commento – Artissima non è più un evento, ma un'istituzione che ha trent'anni di storia e ha imparato a pensare e nutrire le collezioni



00870 dei musei, Gam e Castello di Rivoli, che portano avanti la storia del territorio. Visitare Artissima è un'esperienza che accomuna collezionisti, curatori e appassionati e chi scommetterà sulla fiera sarà ripagato dalla scoperta di aver saputo intercettare opere e artisti protagonisti del prossimo futuro».

E Fassi ha ricevuto la visita di **Vittorio Sgarbi**, che ha dedicato alla manifestazione la sua prima apparizione ufficiale da sottosegretario alla Cultura: «Sono venuto qui, nella più importante fiera del contemporaneo in Italia, per sfatare il mito che non amo questo tipo di arte - ha detto. - . Non è vero, anche se

prediligo quella sotterranea e meno conosciuta. Anzi, vorrei invitare per qualche giorno la manifestazione torinese in trasferta al Mart, il museo di Trento e Rovereto che presiedo, per capire come mai questa riesce a fare arrivare in pochi giorni 50mila persone e io per avere lo stesso numero di visitatori con una mostra ci metto dei mesi».

Dietro **Sgarbi**, i rappresentanti istituzionali, dal neo presidente di Torino Musei Massimo Broccio con le assessorie alla cultura di Regione e Comune Vittoria Poggio e Rossana Purchia a fare gli

onori di casa mentre tra gli stand si aggiravano volti noti come il critico Hans Ulrich Obrist e molti collezionisti. Tra i torinesi Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e il figlio Eugenio. Tra gli italiani, Maurizio Morra Greco, titolare dell'omonima e prestigiosa fondazione napoletana, il designer Rodolfo Dordoni, poi Luca Bombassei, tra gli arrivi da fuori nomi eccellenti, e blasonati, come Lili e Amedeo von Habsburg e Frederic De Goldschmidt. Oggi la fiera è aperta dalle 12 alle 20, si prosegue fino a domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



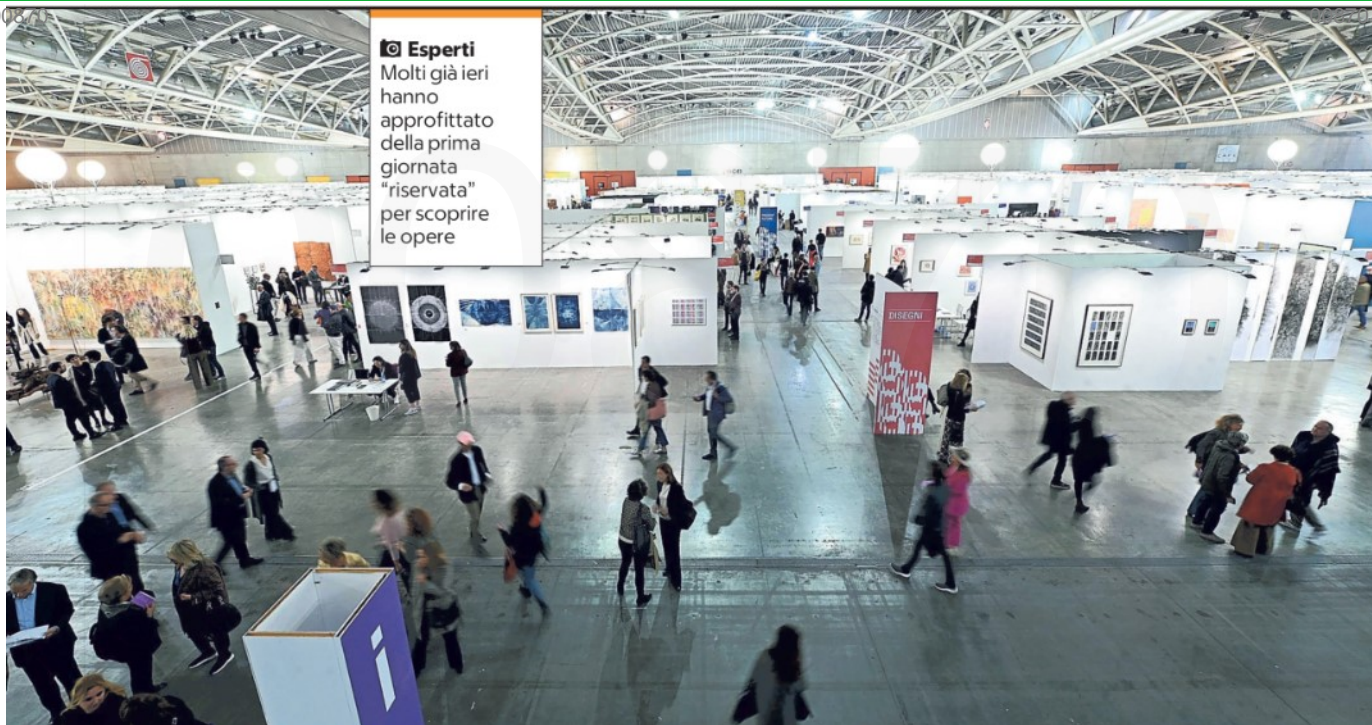
Incontri alla fiera



In visita alla fiera anche il neo sottosegretario alla Cultura e critico d'arte **Vittorio Sgarbi**, qui sopra mentre parla con il direttore di Artissima Luigi Fassi



00870



Esperiti
Molti già ieri hanno approfittato della prima giornata "riservata" per scoprire le opere

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870 - L.1634 - T.1634